



GIOVANE MONTAGNA - VENEZIA
Sezione "Giacinto Mazzoleni"



Domenica 21 luglio 2019

Via Ferrata Cesco Tomaselli
Gruppo di Fanes

Accompagnatori: Alvisè Feiffer, Carlo Alberto Frizzotti.

Partenza: Piazzale Roma ore 6.30, Mestre – Hotel Russott (ex Ramada) ore 6.40.

Punto di partenza: Passo Falzarego (2105 m.).

Cartografia: Carta Tabacco 1:25.000 Fg. 03 – Cortina d'Ampezzo e Dolomiti Ampezzane.

La Ferrata Tomaselli è impegnativa, molto aerea e tecnica, ma ottimamente attrezzata; si possono trovare tutte le caratteristiche che la rendono una delle ferrate più difficili, ma allo stesso tempo entusiasmanti delle Dolomiti. Traversi, pareti verticali, diedri, il tutto ottimamente attrezzato, conducono alla suggestiva Cima di Fanis Sud a 2980 metri, da dove la vista spazia dal Gruppo del Sella alla Marmolada, dalla vicina Tofana di Rozes alla Civetta.

ITINERARIO A: Via Ferrata Cesco Tomaselli

Dislivello: 300 m. circa.

Tempo medio di percorso: ore 5 circa.

Equipaggiamento: Casco e kit da ferrata, calzature adeguate, abbigliamento adatto alla stagione, zaino.

Da Passo Falzarego (2105 m.), si prende la funivia che conduce in cima al Monte Lagazuoi (2752 m.), da dove si segue il sentiero n° 20 per poi abbandonarlo in favore del sentiero n° 20b che traversa sotto il Lagazuoi Grande e successivamente sale alla Forcella Granda (2665 m.) dove si trova l'attacco della ferrata in versante sud-ovest (30-40 minuti dalla cima del Lagazuoi).

La ferrata presenta un dislivello di 300 metri e in circa 2 ore si raggiunge la Punta Fanis Sud (quota 2980 m.).

La discesa avviene per il versante nord-est e presenta ancora un percorso attrezzato che ripidamente conduce alla Selletta Fanis; da qui per ghiaione si raggiunge prima la Forcella Gasser Depot e poi la Forcella Travenanzes, da dove, per sentiero n° 402, si scende direttamente a Passo Falzarego.

ITINERARIO B: anello del Lagazuoi Grande

Dislivello: 200 m. circa di salita, 750 m. circa di discesa.

Tempo medio di percorso: ore 3 - 3½ circa.

Equipaggiamento: Normale da escursionismo (zaino, abbigliamento da montagna, scarponi).

L'itinerario B è comune all'itinerario A fino alla Forcella Granda (2665 m.).

Dalla cima del Monte Lagazuoi (2752 m.) si scende alla Forcella Lagazuoi (2572 m.) seguendo il sentiero n° 401.

Giunti alla forcella, si lascia il sentiero n° 401 e si prosegue sul sentiero n° 1020 sul versante rivolto alla Val Badia.

La traccia percorre uno spettacolare sistema di cenge naturali, leggermente esposte, ma sempre agevolmente percorribili su sentiero e senza passaggi attrezzati, al cospetto della grandiosa parete della Cima Scotoni.

Passando per la spianata sommitale si valica la Forcella Granda (2665 m.), ove il sentiero attraversa anche una breve galleria che buca la cresta e dove spicca il bellissimo "gendarme" di roccia in bilico sulla cresta stessa.

Sul versante orientale, rivolto verso la Val Travenanzes (segnavia n° 402 e 412), si valica la piccola Forcella Gasser Depot e si attraversano estesi versanti detritici, con sentiero sempre ben tracciato a serpentine, per guadagnare la Forcella Travenanzes (2505 m.).

Da questa si raggiunge Passo Falzarego (2105 m.).